

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: UNIONE PROVINCIALE ISTITUZIONI PER L'ASSISTENZA-U.P.I.P.A. SC  
Sede: VIA SIGHELE SCIPIO, 7 TRENTO TN  
Capitale sociale: 0,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: TN  
Partita IVA: 01671390225  
Codice fiscale: 01671390225  
Numero REA: 168709  
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA  
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158101

# Bilancio al 31/12/2018

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.228	11.514
II - Immobilizzazioni materiali	21.754	13.206
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.752	6.752
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>48.734</b>	<b>31.472</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	4.935	6.219

	31/12/2018	31/12/2017
II - Crediti	1.008.576	918.370
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.576	918.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	181
IV - Disponibilita' liquide	127.194	173.726
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.140.705</b>	<b>1.098.315</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>2.693</b>	<b>8.617</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.192.132</b>	<b>1.138.404</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	56.907	58.456
IV - Riserva legale	106.333	92.820
V - Riserve statutarie	156.295	126.115
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(84.783)	(84.783)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.722	45.045
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>272.474</b>	<b>237.654</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>254.737</b>	<b>228.087</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>655.875</b>	<b>650.116</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	655.875	650.116
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>9.046</b>	<b>22.547</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.192.132</b>	<b>1.138.404</b>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.155.584	1.018.922
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(1.283)	(3.081)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	(1.283)	(3.081)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	341.281	326.823

	31/12/2018	31/12/2017
altri	30.448	2.913
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>371.729</i>	<i>329.736</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.526.030</i>	<i>1.345.577</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.951	13.122
7) per servizi	627.977	503.397
8) per godimento di beni di terzi	45.573	46.434
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	544.174	495.807
b) oneri sociali	159.369	145.998
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	42.115	38.117
c) trattamento di fine rapporto	42.115	38.117
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>745.658</i>	<i>679.922</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	9.081	8.256
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.691	3.237
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.390	5.019
liquide d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	7.500
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>9.081</i>	<i>15.756</i>
14) oneri diversi di gestione	38.199	37.727
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.482.439</i>	<i>1.296.358</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>43.591</b>	<b>49.219</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13	13
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13</i>	<i>13</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13</i>	<i>13</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2</i>	<i>-</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(35)	(20)

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(24)	(7)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>43.567</b>	<b>49.212</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	5.845	4.167
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.845</i>	<i>4.167</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>37.722</b>	<b>45.045</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

### Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio di euro 37.722

Formazione, ricerca e sviluppo

L'attività formativa realizzata nel corso del 2018 è stata attivata sulla base del piano ponte 2018 che ha permesso il collegamento tra il triennio 2015 – 2017 e quello 2019 – 2021, approvato dall'assemblea dei soci nel dicembre 2017. L'aggiornamento del piano è stato realizzato con l'ausilio di 6 focus group e di interviste individuali a responsabili formazione, coinvolgendo complessivamente nell'indagine 24 enti soci. A seguito di ciò si è proceduto alla implementazione della conseguente programmazione formativa.

Nell'anno 2018 Upipa ha gestito 460 edizioni, delle quali 393 realizzate direttamente (nel 2017 erano stati 444), così suddivise (i dati si riferiscono alla situazione al 31.12.2018 e comprendono anche i corsi già avviati a quella data e con termine nel 2019):

- 357 edizioni di corsi accreditati ECM: 294 di formazione residenziale, 62 di formazione sul campo (38 casi clinici e aggiornamenti monotematici, 9 gruppi di lavoro e studio, 15 training individuale e 1 di FAD)
- 103 edizioni di corsi di formazione residenziale non accreditati.

I suddetti corsi sono stati finanziati nel seguente modo:

- 233 sulla legge regionale 7/2005;
- 12 su incarico PAT – per l'inserimento dei lavoratori socialmente utili in RSA;
- 95 realizzati nell'ambito dei servizi in convenzione;
- 38 accreditati e/o gestiti per soci Upipa che non dispongono di una convenzione per il responsabile formazione;
- 52 collegati alla convezione RSPP;
- 7 collegati al servizio DPO;

- 23 finanziati dal committente (ente terzo rispetto al sistema della APSP – RSA socie di Upipa).

Nel corso del 2018 la gestione del servizio ha consentito di confermare (con una tendenza al miglioramento) i risultati degli anni precedenti, con una maggiore diversificazione, personalizzazione e territorializzazione dell'offerta in base alle esigenze degli enti soci. Sui 233 corsi realizzati sulla legge regionale, il 47,8% sono stati realizzati a Trento (110 edizioni - pari 803 ore di formazione ovvero il 46,5% delle ore di formazione realizzate nell'anno) contro le 922 ore realizzate sul territorio, alle quali si aggiungono altre 1.929 ore di formazione erogate direttamente ai soci in attività formative in convenzione o partnership (di cui 112 ore a favore di enti soci che hanno sede nella città di Trento).

Si conferma (rispetto agli anni precedenti) la durata media della singola iniziativa formativa: per la formazione accreditata ECM 10,37 ore per quella non accreditata ECM 4,73 ore. Nei percorsi formativi accreditati ECM si conferma la tendenza da parte degli enti soci a richiedere di accreditare ECM anche molti corsi "misti", in particolare in materia di sicurezza e antincendio, per facilitare l'acquisizione dei crediti ECM da parte del proprio personale, aumentando il numero di crediti potenziali erogabili. Ciò però determina una flessione dei crediti ECM effettivamente attribuiti, poiché vi sono stati molti percorsi accreditati nei quali la maggioranza dei partecipanti non era interessata ai crediti stessi, che sono stati quindi assegnati solo ad una minoranza, che però non avrebbe potuto beneficiarne in caso di mancato accreditamento (totale crediti teoricamente erogabili 51.300 dei quali effettivamente erogati a professionisti sanitari 27.872 – crediti effettivamente erogati nel 2017 soni pari a 22.388). Oltre all'attività ordinaria il servizio formazione ha proseguito anche nel 2018, alcune importanti attività di sistema, come di seguito illustrate. Le direttive provinciali per l'efficientamento delle APSP 2017-2019 hanno reso obbligatorio per le APSP la partecipazione al progetto Smart Point - Sistema di Monitoraggio delle A.P.S.P. e delle R.S.A. del Trentino – Punto di Osservazione INTEgrato ed il riconoscimento e la valorizzazione di Upipa quale soggetto di sistema responsabile di altri obblighi informativi in materia di contrattazione collettiva e di finanziamento delle APSP, ha permesso l'entrata a regime della funzione del servizio di rilevazione ed analisi dei dati statistici. Quest'anno è stato azzerato il costo per l'analisi dei servizi di centro diurno e di fisioterapia per esterni.

Il progetto IndiCARE Salute, finalizzato alla costruzione di indicatori clinici che garantiscano la raccolta dati, lettura e confronto di sistema dei principali processi fonte di benessere clinico dei residenti in RSA, è stato portato avanti e perfezionato anche nel corso del 2018, sempre in collaborazione con la APSP Residenza Valle dei Laghi di Cavendine. La partecipazione dei soci è ulteriormente aumentata giungendo a quota 29 enti (13 enti soci del 2015, 23 nel 2016, 26 nel 2017): la principale novità dell'anno riguarda la revisione degli indicatori dell'area lesioni da pressione. L'imputazione e la raccolta dei dati avviene attraverso il portale internet, [www.indicaresalute.it](http://www.indicaresalute.it), a servizio del progetto, che restituisce ogni quadrimestre agli aderenti dei report, individuali e di sistema, con i dati relativi agli indicatori clinici monitorati, commentati dal comitato scientifico del progetto stesso. Ciò ha permesso di restituire tempestivamente i 4 rapporti quadrimestrali di comparazione dell'esito degli indicatori. In aggiunta, nell'ambito di tali attività, Upipa ha proseguito la collaborazione con CBA informatica all'interno del "Progetto Minerva", iniziata nel dicembre 2016, sviluppatasi intensamente sia nel corso del 2017 che del 2018, per il trasferimento di alcuni elementi di expertise sviluppati attraverso Indicare Salute, anche al fine di consentire ai soci di ottenere una più efficace utilizzabilità dei software di tipo sanitario e assistenziale per la rilevazione ed il monitoraggio degli indicatori clinici. Per tale collaborazione Upipa ha ricevuto da CBA un rimborso dei costi sostenuti.

Relativamente al progetto Qualità e Benessere, nel corso del 2018 sono state effettuate 57 visite di audit che hanno interessato 25 strutture trentine, ed altre 32 strutture ubicate in Provincia di Bolzano, in Veneto, in Friuli Venezia Giulia, in Toscana, in Lombardia, in Emilia Romagna e in Piemonte. Le modalità di audit si sono realizzate sui 3 differenti circuiti attivi negli anni pari:

- 21 visite con modalità benchmarking;
- 24 visite con modalità scaffolding;
- 12 visite per l'attivazione del nuovo modello Dementia Friendly (modello specifico per la valutazione della qualità della vita delle persone con demenza).

Tutte le attività sono state realizzate e coordinate da Qualità e Benessere srl (Qu.Be. srl), la società mista costituita per la valorizzazione e gestione del modello, cui è stata ceduta la proprietà del marchio, la quale ha provveduto a fatturare ai soci i servizi realizzati secondo le modalità agevolate previste nei patti parasociali ed alla quale Upipa ha fatturato le prestazioni di valutazione e accompagnamento degli enti, organizzazione dei convegni e sviluppo del modello svolte direttamente da parte del proprio personale per la realizzazione delle attività della società.

Per quanto riguarda il supporto formativo all'inserimento in RSA delle persone inserite nei percorsi LSU (lavoratori socialmente utili), Upipa ha seguito 12 lavoratori che hanno trovato occupazione in 7 diversi enti soci.

#### Azioni a servizio e supporto dell'integrazione di sistema

Nel corso del 2018 è stato dato avvio operativo al progetto denominato "UPIPA Web" con l'obiettivo di permettere ad UPIPA ed ai suoi soci amministrazioni pubbliche di presentarsi con un sito web conforme alle normative vigenti, accessibile e in linea con le direttive AgID. Al progetto (lanciato nel 2017) hanno aderito 25 enti soci di cui 8 hanno messo on line i loro nuovi siti istituzionali nel corso dell'anno. Anche UPIPA ha rinnovato il proprio sito istituzionale per meglio rispondere alle esigenze informative dei soci. Si sono stati organizzati degli incontri formativi territoriali per il personale degli enti per la messa on line dei loro rispettivi siti e si è lavorato con l'aiuto di esperti e di alcuni dipendenti degli enti soci per l'adattamento della sezione amministrazione alle esigenze specifiche delle APSP trentine.

Per quanto riguarda il marchio Family Audit, l'UPIPA ha proseguito il suo percorso di certificazione ed ha aderito al distretto Family Audit di Trento.

U.P.I.P.A. ha stipulato un accordo di partenariato con Teatri di Bari onde collaborare alla produzione dello spettacolo "Il Problema" (drammaturgia Paola Fresca; regia Teresa Ludovico) nel corso delle stagioni 2018/2019 e 2019/2020, per poter beneficiare dello spettacolo stesso quale veicolo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in materia di demenza e di servizi alla demenza. Nell'ambito di tale accordo è previsto che U.P.I.P.A. possa coinvolgere nelle attività di promozione e sensibilizzazione altri partner territoriali che sono stati individuati in Con.Solida – Consorzio delle Cooperative Sociali Trentine e Qu.Be. s.r.l.. Questi hanno collaborato con U.P.I.P.A. alla realizzazione di alcune iniziative territoriali di sensibilizzazione in preparazione della seconda edizione dell'Alzheimer Fest che si è tenuta a Levico nei giorni 14, 15 e 16 settembre 2018.

E' stata organizzata e realizzata la quattordicesima edizione del concorso provinciale per i servizi animazione sulla valorizzazione della memoria degli anziani in collaborazione con il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina sul tema del ricordo delle forme di socializzazione, dialogo e narrazione di un tempo, dal titolo "I Sapori e i profumi del cuore. Cibi che evocano ricordi piacevoli", che ha visto impegnati 20 servizi di animazione delle RSA (di cui 2 servizio animazione di RSA di fuori provincia e regione), per un totale di circa 573 anziani.

In continuità con la collaborazione avviata nel 2016 con l'UOPSAL, nel 2018 il gruppo di lavoro interprofessionale (che vede la partecipazione dei rappresentanti dell'UOPSAL, di UPIPA e dei rappresentanti delle APSP – RSA) ha continuato l'attività per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano provinciale per la prevenzione. Obiettivi molteplici tra cui identificare gli aspetti caratterizzanti del sistema delle RSA in termini di organizzazione del servizio prevenzione e protezione, raccogliere le iniziative volte alla promozione di sani stili di vita, promuovere una cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro anche diffondendo le buone prassi collegate al benessere organizzativo.

#### Attività dello Sportello Unico di Informazione e Consulenza

Durante l'anno 2018 lo Sportello Unico di Informazione e Consulenza ha ricevuto ed evaso n. 531 quesiti, di cui 272 protocollati (nel 2017 sono stati 199) tutti formulati dagli Enti soci. Le principali materie trattate sono: personale (63,4%), fiscale (5,3%), contratti (8,5%), privacy (3,8% - monitorati insieme agli altri quesiti solo fino a maggio 2018 -), anticorruzione e trasparenza (3,2%) oltre ad altre residuali. I fruitori sono stati 43 soci su 46 (nel 2017 erano stati 39 soci su 48), con punte massime sino a 54 quesiti per singolo socio; 3 soci non hanno proposto quesiti, mentre un solo socio ne ha proposto uno (media 2018: 11,5 quesiti/soci proponenti; media 2017: 5,1 quesiti/soci proponenti; media 2016: 6,93 quesiti/soci proponenti; media 2015: 6,44 quesiti/soci proponenti; media 2014: 5,40 quesiti/soci proponenti; media 2013: 8,74 quesiti/soci proponenti; media 2012: 9,93 quesiti/soci proponenti). Sono state inoltre redatte 26 circolari (nel 2017 erano state 40) d'iniziativa diretta dello sportello e filtrate ed inoltrate ai soci altre 25 circolari (nel 2017 erano state 20) provenienti dallo studio di consulenza contabile e fiscale.

#### Servizi consortili

Servizio consortile di Data Protection Officer (DPO)

Con il 2018 è stato attivato il servizio integrativo DPO che fornisce consulenza e supporto in coerenza con le indicazioni del Regolamento 2016/679 a cui hanno aderito 43 enti, presso i quali viene fornito un periodico accesso del DPO, dello staff giuridico, nonché un test sulle infrastrutture informatiche ad opera del tecnico dell'ufficio. È inoltre attivo uno sportello presso il quale i soci possono presentare quesiti, richieste di pareri e di revisione di documentazione.

Servizio consortile di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il servizio fornisce attività di supporto per la gestione degli obblighi specifici in materia di sicurezza sul lavoro, attraverso personale qualificato a svolgere il ruolo di responsabile della sicurezza, questo può essere fruito dai soci in convenzione oppure con interventi consulenziali programmati per un periodo oppure a chiamata. I soci che hanno utilizzato il servizio in regime di convenzione sono stati 14 mentre quelli che hanno attivato il servizio per periodi programmati o a chiamata sono stati 6. I dipendenti coinvolti in questo servizio per un impegno di 1,35 unità di tempo pieno equivalente.

Servizio consortile di Responsabile Qualità

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione dei processi di monitoraggio della qualità e di implementazione di azioni per il miglioramento continuo e risulta attivo presso 11 enti soci con il coinvolgimento di 5 dipendenti UPIPA per un impegno di 2,23 unità di tempo pieno equivalente.

Servizio consortile di Responsabile Formazione

Il servizio ha l'obiettivo di fornire a tutti gli enti associati attività di supporto per la gestione della formazione continua a favore dei dipendenti dell'ente, dall'analisi dei fabbisogni formativi, alla redazione del piano formativo, alla progettazione e valutazione delle ricadute della formazione realizzata e risulta attivo presso 14 enti soci con il coinvolgimento di 7 dipendenti UPIPA per un impegno di 2,89 unità di tempo pieno equivalente.

## Criteri di formazione

### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese costituzione	5 anni in quote costanti
Software	5 anni in quote costanti
Altre	10 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## **Immobilizzazioni**

---

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;

- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	44.491	89.455	6.752	140.698
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.977	76.249	-	109.226
Valore di bilancio	11.514	13.206	6.752	31.472
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	12.406	13.938	-	26.344
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.989	-	-	2.989
Ammortamento dell'esercizio	703	5.390	-	6.093
Totale variazioni	8.714	8.548	-	17.262
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	53.908	103.393	6.752	164.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.680	81.639	-	115.319
Valore di bilancio	20.228	21.754	6.752	48.734

#### *Immobilizzazioni immateriali*

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

#### *Immobilizzazioni materiali*

La principale variazione delle immobilizzazioni materiali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazioni in imprese collegate	5.100

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.652
<b>Totale</b>	<b>6.752</b>

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative a imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Il dato fa riferimento all'ultimo bilancio approvato al 31.12.2017.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
QU.BE	ITALIA	15.000	15.506	6.700-	34,000	5.100

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

#### Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	<i>RIMANENZE</i>					
		Rimanenze di prodotti finiti	4.935	6.219	(1.284)	(21)
		<b>Totale</b>	<b>4.935</b>	<b>6.219</b>	<b>(1.284)</b>	

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	<i>CREDITI</i>					
		Fatture da emettere a clienti terzi	180.616	51.954	128.662	248
		Note credito da emettere a clienti terzi	(13.545)	-	(13.545)	-
		Clienti terzi Italia	269.618	311.100	(41.482)	(13)
		Anticipi a fornitori terzi	1.255	1.255	-	-
		Depositi cauzionali per utenze	181	181	-	-
		Crediti vari v/terzi	1.200	2.680	(1.480)	(55)
		Crediti per contributi in conto esercizio	525.000	521.800	3.200	1

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Erario c/liquidazione IVA	52.637	39.783	12.854	32
		Ritenute subite su interessi attivi	-	-	-	-
		Erario c/IRES	10.992	5.618	5.374	96
		Erario c/IRAP	-	3.377	(3.377)	(100)
		Fondo svalutaz. crediti tassato	(19.378)	(19.378)	-	-
		<b>Totale</b>	<b>1.008.576</b>	<b>918.370</b>	<b>90.206</b>	

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	58.456	-	1.549	-	56.907
Riserva legale	92.820	13.513	-	-	106.333
Riserve statutarie	126.115	30.180	-	-	156.295
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(84.783)	-	-	-	(84.783)
Utile (perdita) dell'esercizio	45.045	(45.045)	-	37.722	37.722
<b>Totale</b>	<b>237.653</b>	<b>(1.352)</b>	<b>1.549</b>	<b>37.722</b>	<b>272.474</b>

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 1.352 è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

## Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	<i>DEBITI</i>					
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	114.892	68.097	46.795	69
		Fornitori terzi Italia	51.062	99.089	(48.027)	(48)
		IVA sospesa su vendite	151	1.767	(1.616)	(91)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	12.756	11.633	1.123	10
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	11.346	17.711	(6.365)	(36)
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	222	227	(5)	(2)
		INPS dipendenti	32.312	33.454	(1.142)	(3)
		INAIL dipendenti/collaboratori	-	72	(72)	(100)
		Enti previdenziali e assistenziali vari	10.127	-	10.127	-
		Anticipi da clienti terzi e fondi spese	509	509	-	-
		Debiti v/amministratori	15.907	35.168	(19.261)	(55)
		Debiti v/collaboratori	19.679	4.357	15.322	352
		Debiti v/fondi previdenza complementare	-	8.751	(8.751)	(100)
		Debiti v/emittenti carte di credito	-	-	-	-
		Debiti per caparre confirmatorie	704	705	(1)	-
		Debiti diversi verso terzi	8.649	7.262	1.387	19
		Acconti contributi c/esercizio	235.000	235.000	-	-
		Personale c/retribuzioni	142.559	126.314	16.245	13
		<b>Totale</b>	<b>655.875</b>	<b>650.116</b>	<b>5.759</b>	

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi/costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni

fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	3	11	15

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa inoltre che la società non ha nominato il collegio sindacale in quanto non obbligatorio.

	Amministratori
Compensi	41.904

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si attesta che la società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c., la cooperativa dichiara che:

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;

non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A158101 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.155.584,00	1.090.913,66	94,00	- SI	

**Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile**

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge. Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 1 nuovi soci e si sono avuti n. 1 recesso e 2 "estinzioni" per fusione di soci. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2018 risulta pari a 46. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2017	entrati	usciti	2018
Soci persone giuridiche	48	1	3	46
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>46</b>

**Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile**

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso:

- modulazione del contributo associativo per l'erogazione ai soci di servizi a carattere generale secondo un criterio dimensionale (i soci con una capacità di spesa minore contribuiscono proporzionalmente meno);
- l'erogazione di servizi a carattere individuale secondo un criterio consortile cioè lo sviluppo interno o l'acquisizione di competenze professionali specialistiche per poter erogare la miglior qualità al minor prezzo ai soci con le modalità più aderenti alle loro esigenze.

**Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile**

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2018 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Regione Autonoma Trentino – Alto Adige	72.000	17/07/2018	Anticipo contributo attività istituzionale 2018 (art. 23 L.R. n. 7/2005)
Regione Autonoma Trentino – Alto Adige	76.800	18/07/2018	Anticipo contributo per attività formative e di aggiornamento, studi e ricerche - per l'anno 2018 (art. 24 L.R. n. 7/2005)
Regione Autonoma Trentino – Alto Adige	48.000	22/10/2018	Saldo contributo per attività isituzionale 2017 (art. 23 L.R. n. 7/2005)
Regione Autonoma Trentino – Alto Adige	115.200	23/11/2018	Saldo contributo per attività formative e di aggiornamento, studi e ricerche - per l'anno 2016

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
(art. 24 L.R. n. 7/2005)			
<b>TOTALE</b>	<b>312.000</b>		

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 11.316,60 alla riserva legale;
- euro 1.131,66 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 25.273,74 alla riserva statutaria.

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 29/03/2019

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Francesca Parolari, Presidente